

CLASSE [5^ XXXXX]

INDIRIZZO [Scientifico]

PIANO DI LAVORO PREVENTIVO DI [FILOSOFIA]

PROF. [XXXXX]

1. COMPETENZE TRASVERSALI

Si fa riferimento agli obiettivi trasversali deliberati dal consiglio di classe del 7/10/2020.

2. PREREQUISITI

Il livello minimo di accettabilità di acquisizione di competenze per le classi QUARTE è dato dalle prime tre competenze fino al punto 'd', dalla quarta e dalla quinta, che rappresentano pertanto i prerequisiti per la classe QUINTA:

1. Riconoscere il linguaggio specifico della disciplina

2. Individuare le problematiche filosofiche nel loro quadro storico

3. Compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni:

- definire e comprendere termini e concetti
 - enucleare le idee centrali
 - saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate
 - riassumere, in forma sia orale sia scritta, le tesi fondamentali
 - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore
 - dati due testi di argomento affine individuare analogie e differenze
- Ripercorrere il pensiero complessivo dei filosofi
 - Cogliere i rapporti tra le diverse parti e l'insieme di un sistema filosofico
 - Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

3. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

- Definizione degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Organizzazione dei contenuti in Moduli
- Distribuzione temporale
- Attività di recupero

La programmazione individuerà percorsi e nodi tematici individuati nel Dipartimento:

1: Idealisti e anti-idealisti (materialismo, irrazionalismo, esistenzialismo)

2: Teorie critiche della società e della morale

3: Epistemologia e filosofia della scienza

4: Temi della filosofia politica contemporanea

MODULO 1		
[ILLUMINISMO E CRITICISMO: SCIENZA E MORALE ENTRO I LIMITI DELLA RAGIONE]		
[metà settembre/metà ottobre]		
conoscenze	abilità	competenze
<ul style="list-style-type: none">▪ Individuare gli aspetti caratterizzanti del pensiero kantiano nel contesto dell'illuminismo.▪ Descrivere la "filosofia del limite" e le condizioni a priori del conoscere e dell'agire morale.	<ul style="list-style-type: none">▪ Mettere in relazione le parti del sistema trascendentale kantiano.▪ Confrontare le prospettive epistemologiche e pratiche del criticismo.	<ul style="list-style-type: none">▪ Delineare le tematiche e del criticismo kantiano.▪ Comprendere il primato della ragion pratica nella concezione kantiana della filosofia.
UD1 - Immanuel Kant: il criticismo trascendentale e la "filosofia del limite".		
UD2 - La <i>Critica della ragion pura</i> : la Rivoluzione copernicana, caratteri e limiti della ragione; conoscenza del fenomeno e pensabilità della cosa in sé (noumeno);		
UD3 - la <i>Critica della ragion pratica</i> : imperativi ipotetici e categorici e fondazione della metafisica dei costumi.		
UD4 - La <i>Critica del Giudizio</i> : giudizi determinante e riflettente; i giudizi estetici (il bello e il sublime); il teleologismo.		

LIVELLI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SUFFICIENZA		
conoscenze	abilità	competenze
<ul style="list-style-type: none"> Individuare le linee fondamentali del pensiero kantiano. 	<ul style="list-style-type: none"> Collegare le parti del sistema trascendentale kantiano. 	<ul style="list-style-type: none"> individuare le tematiche del criticismo kantiano.

MODULO 2
[DAL ROMANTICISMO ALL'IDEALISMO: LA FILOSOFIA TRA MISTICISMO E RAGIONE]

[metà ottobre/novembre]

conoscenze	abilità	competenze
<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le tematiche del Romanticismo e delle dottrine idealistiche tedesche. Conoscere il sistema filosofico di Hegel: fenomenologia, logica, lineamenti del diritto, storia della filosofia. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare i principali concetti delle filosofie idealistiche. Saper indicare i principali concetti del sistema filosofico hegeliano. Descrivere la dialettica in termini logici e storici. 	<ul style="list-style-type: none"> Delineare l'evoluzione dell'idealismo e del sistema filosofico hegeliano. Riconoscere la coincidenza e identità tra ragione e realtà. Individuare il procedere dialettico della storia come carattere fondamentale del sistema hegeliano.

UD1 - Sentimento, intuizione, fede contro la "ragione illuministica": l'epoca del Romanticismo. Rivalutazione del soggetto e della particolarità sull'universalità razionalistica; la concezione antimeccanicistica della natura; valorizzazione dell'arte, della religione, della storia.

UD2 - Dal criticismo kantiano all'idealismo soggettivo ed etico-politico di Fichte: idealismo e nazionalismo. L'idealismo oggettivo di Schelling: l'unità tra spirito e natura.

UD3 - Georg Wilhelm Friedrich Hegel: *l'idealismo assoluto*. Fenomenologia e conoscenza: i "momenti" dello spirito e le "figure" storiche nella *Fenomenologia dello spirito*.

UD4 - La *Scienza della logica*: il nesso logico-ontologico tra pensiero ed essere; *dialettica* e *superamento* della contraddizione.

UD5 - *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: la filosofia come sistema. La ripartizione del sistema hegeliano: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito.

UD6 - *Lineamenti di filosofia del diritto*: la filosofia della storia. Correlazione tra storia e filosofia: "ciò che è reale è razionale e ciò che è razionale è reale". Diritto (formale), morale (individuale), etica (storico-sociale).

UD7 - Libertà e coscienza politica: dall'antichità all'età moderna; dalla libertà individuale allo Stato etico.

LIVELLI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Conoscenze	abilità	competenze
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le tematiche del Romanticismo e dell'idealismo in generale, in particolare per il sistema filosofico hegeliano. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper indicare i principali concetti del sistema filosofico hegeliano. 	<ul style="list-style-type: none"> Delineare il quadro logico e storico del sistema filosofico hegeliano.

MODULO 3

[IL DIBATTITO POST-HEGELIANO: CONTINUITA', ROTTURE E OPPOSIZIONI ALL'IDEALISMO]

[dicembre/gennaio]

conoscenze	abilità	competenze
<ul style="list-style-type: none"> ricostruire il dibattito post-hegeliano, distinguendo le argomentazioni della Destra e della Sinistra hegeliana. Individuare il rovesciamento dell'idealismo in materialismo da Feuerbach a Marx ed Engels. Saper definire la critica dell'economia politica. 	<ul style="list-style-type: none"> Esporre le critiche di Marx ed Engels a Hegel, Feuerbach e alla "sinistra hegeliana". Indicare i nodi fondamentali nella concezione del materialismo storico. Individuare le differenze tra le concezioni utopistiche e quella scientifica del socialismo. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere il significato di materialismo storico, di lotta di classe, capitale, materialismo dialettico. Comprendere la relazione dialettica tra struttura economica e sovrastruttura politica nel materialismo storico.

UD1 - Destra e Sinistra hegeliana: il dibattito sulla conciliabilità tra hegelismo e cristianesimo. Le tesi di Strauss: il valore simbolico dei *Vangeli*.

UD2 - Ludwig Feuerbach: coscienza religiosa e alienazione. Dalla critica della religione alla filantropia utopistica.

UD3 - Karl Marx e Friedrich Engels: il rovesciamento dell'idealismo (*Critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico*) e la critica a Feuerbach. La radice socio-economica dell'alienazione e la prospettiva della società comunista: i *Manoscritti economico-sociali del 1844*.

UD4 - *L'Ideologia tedesca*: critica alla sinistra hegeliana e concezione materialistica della storia. Il *Manifesto del partito comunista*: la storia come movimento caratterizzato dalla lotta di classe.

UD5 - *Il Capitale. Critica dell'economia politica*: dal socialismo utopistico al "socialismo scientifico"; analisi della società capitalistica e dei meccanismi di produzione e di sfruttamento della forza-lavoro; crisi economiche e crollo del capitalismo.

UD6 - Engels: dal materialismo storico al materialismo dialettico: *l'Anti-During* e la *Dialettica della natura*.

LIVELLI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Conoscenze	abilità	competenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare il rovesciamento dell'idealismo da Feuerbach a Marx ed Engels. ▪ Definire la critica dell'economia politica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esporre le critiche di Marx ed Engels a Hegel, Feuerbach e alla "sinistra hegeliana". ▪ Indicare i nodi fondamentali nella concezione del materialismo storico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere il significato di materialismo storico, di lotta di classe, capitale, materialismo dialettico.

MODULO 4

[POSITIVISMO, STORICISMO, PRAGMATISMO: LA FILOSOFIA NEL XIX SECOLO]

[febbraio]

conoscenze	abilità	competenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delineare gli aspetti fondamentali del positivismo e delle teorie evoluzionistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i presupposti storico-sociali e culturali del positivismo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare le concezioni fondamentali alla base della concezione positivista.

UD1 – L'esaltazione della scienza: il Positivismo. Auguste Comte: la "legge dei tre stadi" e la sociologia; dallo stadio metafisico a quello positivo del potere agli scienziati. Charles Darwin: le implicazioni filosofico-religiose della teoria scientifica dell'evoluzione. Herbert Spencer: l'evoluzionismo sociale.

UD2 - John Stuart Mill: induuttivismo scientifico, utilitarismo morale, liberalismo politico.

UD3 - Wilhelm Dilthey: filosofia e conoscenza storica; critica della ragione storica e interpretazione: *l'ermeneutica*.

UD4 - Il pragmatismo americano: Peirce, Dewey, James.

LIVELLI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Conoscenze	abilità	competenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delineare gli aspetti fondamentali del positivismo e delle teorie evoluzionistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere il quadro storico e culturale in cui emerge il positivismo. 	<ul style="list-style-type: none"> Enunciare le linee fondamentali del positivismo.

MODULO 5

[TRA XIX E XX SECOLO: LA CRISI DELLA RAGIONE E NUOVE FIGURE DELLA COSCIENZA]

[marzo]

conoscenze	abilità	competenze
<ul style="list-style-type: none"> Delineare le caratteristiche del pensiero nell'epoca della crisi della ragione. Saper indicare i caratteri della crisi della razionalità nel pensiero filosofico-scientifico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper indicare i concetti principali che provocarono la cosiddetta crisi della ragione. ▪ Descrivere il quadro storico-culturale che determinò il cambiamento di prospettiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare il mutamento di paradigma tra '800 e '900. ▪ Comprendere il cambiamento di paradigma nella visione dell'uomo e del mondo.

UD1 – La contrapposizione all'idealismo: Arthur Schopenhauer e il mondo tra volontà e rappresentazione. Dall'arte alla *noluntas*.

UD2 - Friedrich Nietzsche: la nascita della tragedia e la contrapposizione tra spirito dionisiaco e spirito apollineo socratico; la critica della scienza e della morale; la "morte di Dio"; l'eterno ritorno e il super-uomo (oltre-uomo). Nietzsche e il nazismo.

UD3 - Sigmund Freud e la teoria psicoanalitica. Le fasi dell'evoluzione sessuale. Le nevrosi.

UD4 - Spiritualismo e crisi della civiltà: Bergson e il primato della coscienza.

UD5 - Spengler e il "tramonto dell'Occidente". Le filosofie irrazionalistiche ed elitarie.

LIVELLI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Conoscenze	abilità	competenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delineare le caratteristiche del pensiero nell'epoca della crisi della ragione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper indicare i concetti principali che provocarono la cosiddetta crisi della ragione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare il mutamento di paradigma culturale tra '800 e '900.

MODULO 6

[FENOMENOLOGIA, ESISTENZIALISMO, FILOSOFIA ANALITICA, NEOPOSITIVISMO LOGICO: TRA FILOSOFIE CONTINENTALI (ERMENEUTICHE) E FILOSOFIE ANALITICHE]

[aprile]

conoscenze	abilità	competenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evidenziare le radici culturali delle dottrine filosofiche novecentesche. ▪ Descrivere gli aspetti essenziali della filosofia nella prima metà del Novecento. ▪ Individuare i differenti approcci ai problemi epistemologici e teoretici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le caratteristiche del pensiero esistenzialistico e fenomenologico. ▪ Delineare le teorie analitiche e la ricerca del fondamento della verità in campo scientifico. ▪ Esporre in modo coerente i problemi sollevati dai vari pensatori. 	<p>A) Cogliere le questioni problematiche sollevate dalle filosofie del primo Novecento.</p> <p>B) Confrontare i differenti approcci ai problemi epistemologici e teoretici.</p> <p>C) Collegare le questioni fondamentali trattate dagli autori considerati.</p>
<p>UD1 - Soren Kierkegaard: paradosso e scelta soggettiva. Estetica, etica, religione. Le origini dell'esistenzialismo.</p> <p>UD2 - Edmund Husserl: <i>l'epochè</i> e la fenomenologia trascendentale; la crisi delle scienze europee.</p> <p>UD3 - Martin Heidegger: essere e temporalità; metafisica e tecnica. Karl Jaspers: i limiti della scienza e la ricerca dell'essere.</p> <p>UD4 - Jean-Paul Sartre: essere e nulla; angoscia e libertà; la critica della ragion dialettica. Maurice Merleau-Ponty: coscienza, corpo, percezione. Nicola Abbagnano: l'esistenzialismo positivo.</p> <p>UD5 - Bertrand Russell e la logicizzazione della matematica. Il Circolo di Vienna: Carnap e il principio di verificabilità.</p> <p>UD6 - Ludwig Wittgenstein: pensiero e linguaggio; proposizioni tautologiche e limiti della filosofia; il "secondo" Wittgenstein: giochi linguistici e contesti comunicativi.</p>		
LIVELLI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SUFFICIENZA		
conoscenze	abilità	competenze
Descrivere gli aspetti essenziali della filosofia nella prima metà del Novecento.	Esporre consapevolmente i problemi sollevati dai vari pensatori.	Cogliere le questioni problematiche sollevate dalle filosofie del primo Novecento.

MODULO 7		
[NEOIDEALISMO, MARXISMO, EPISTEMOLOGIA, ERMENEUTICA, STRUTTURALISMO: PROSPETTIVE DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA]		
[maggio]		
conoscenze	abilità	competenze
<p>A) Descrivere le questioni essenziali del pensiero nel secondo Novecento.</p> <p>B) Individuare le linee di tendenza principali della filosofia nel XX secolo.</p> <p>C) Individuare la complessità del dibattito culturale e delle prospettive avanzate.</p>	<p>A) Individuare i principali filoni del pensiero contemporaneo.</p> <p>B) Saper cogliere i legami nel dibattito tra correnti diverse.</p> <p>C) Esporre le questioni concettuali fondamentali.</p>	<p>A) Orientarsi tra le linee fondamentali del dibattito filosofico contemporaneo.</p> <p>B) Cogliere i nodi delle questioni sollevate.</p> <p>C) Individuare le argomentazioni alla base delle discussioni.</p>
<p>UD1 - Il neoidealismo italiano: Bertrando Spaventa, Benedetto Croce e Giovanni Gentile.</p> <p>UD2 - Antonio Gramsci: filosofia della prassi. Ernst Bloch: fede e rivoluzione. Gyorgy Lukacs: storia e coscienza di classe; contro la "distruzione della ragione"; l'ontologia dell'essere sociale.</p> <p>UD2 - Tra etica e politica: Hannah Arendt e la critica i totalitarismi; Rawls; Habermas, Apel, Lévinas.</p> <p>UD3 - La Scuola di Francoforte e la critica alla società di massa: Max Horkheimer, Theodor Adorno, Herbert Marcuse, Erich Fromm; Walter Benjamin: critica dell'idea di progresso, arte e società di massa.</p> <p>UD4 - Epistemologia contemporanea: Karl Popper e il falsificazionismo; Thomas Kuhn e il concetto di paradigma; Paul K. Feyerabend e l'anarchia metodologica nella ricerca scientifica.</p> <p>UD5 - Ermeneutica contemporanea: Hans Georg Gadamer e l'ermeneutica; Paul Ricoeur e l'interpretazione del simbolo; Jacques Derrida e la fine della metafisica.</p> <p>UD6 - Strutturalismo e post-strutturalismo: Louis Althusser contro l'"umanesimo" marxista; Michel Foucault e la critica della razionalità classica; Gilles Deleuze: soggetto come problema, decostruzione del linguaggio e avvento del "post-moderno"</p>		
LIVELLI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SUFFICIENZA		
conoscenze	abilità	competenze
Descrivere le questioni essenziali del pensiero nel secondo Novecento.	Individuare i principali filoni del pensiero contemporaneo.	Indicare le linee fondamentali del dibattito filosofico contemporaneo.

ATTIVITÀ DI RECUPERO
MODALITÀ
Le eventuali esigenze di recupero si svolgeranno attraverso attività in itinere, con opportuni interventi di riepilogo/spiegazione, assegnazione di specifiche esercitazioni e di una selezione circostanziata del testo di riferimento.
durata (presumibilmente l'intero anno scolastico)
La definizione dei contenuti, delle conoscenze, abilità e competenze oggetto delle attività di recupero verrà precisata a consuntivo nella relazione presentata dal Docente a fine anno scolastico, dove verranno specificati anche i tempi di realizzazione.

4. LIVELLI MINIMI DI COMPETENZA DA RAGGIUNGERE A FINE ANNO

Il livello minimo di accettabilità è dato dalle prime quattro competenze che sono condizione per l'ammissione all'esame di maturità

1. Riconoscere ed utilizzare la terminologia tecnica disciplinare
2. Compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni:
 - a. definire e comprendere termini e concetti
 - b. enucleare le idee centrali
 - c. ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi
 - d. saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna
 - e. saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate
 - f. riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali
 - g. ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore
 - h. dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze
3. Comprendere le problematiche filosofiche nella loro determinatezza storica
4. Ripercorrere il pensiero complessivo dei filosofi mediante un discorso organico
5. Cogliere i rapporti tra le diverse parti e l'insieme di un sistema filosofico
6. Comprendere e caratterizzare i principali ambiti filosofici trattati
7. Formulare giudizi pertinenti sulla validità interna (coerenza, limiti, fini, mezzi) delle varie teorie filosofiche

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti verranno proposti attraverso: lezioni frontali e interattive; discussioni guidate su temi specifici a partire da osservazioni, riflessioni sui temi trattati e a sollecitazioni provenienti dalla vita quotidiana e dalle conoscenze degli alunni; lettura e commento di documenti e brani filosofici, tratti dal manuale in uso o da altri manuali; lavori di gruppo, esposizioni guidate e non per sviluppare approfondimenti tematici; esercitazioni relative a momenti storici determinati; lettura/ analisi/schedatura di articoli tratti da quotidiani, locali e nazionali, per inquadrare tematiche di attualità; percorsi individualizzati di riflessione sul lessico specifico della disciplina; elaborazione di schemi riassuntivi.

6. STRUMENTI

- TESTO IN ADOZIONE: Abbagnano-Fornero – I NODI DEL PENSIERO (Vol.2-3) – Pearson/Paravia
- Documenti: lettura di brani antologizzati nel testo in adozione, di testi scelti e selezionati dal docente ed eventualmente di testi integrali di storiografia sugli argomenti affrontati nel programma.
- Audiovisivi: filmati, documentari, lungometraggi su argomenti in programma o di ordine generale.

Sarà proposta la lettura di alcuni classici del pensiero contemporaneo:

Karl Marx-Friederich Engels - MANIFESTO DEL PARTITO COMUNISTA

John Stuart Mill – SAGGIO SULLA LIBERTÀ

Sigmund Freud – CINQUE CONFERENZE SULLA PSICANALISI

Sigmund Freud-Albert Einstein – PERCHÉ LA GUERRA (carteggio)

Jean-Paul Sartre – L'ESISTENZIALISMO È UN UMANESIMO

Michel Foucault – ILLUMINISMO E CRITICA

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI PTOF

Conferenze su questioni ed argomenti filosofici attinenti ai programmi delle classi Quinte.

Partecipazione ai progetti: Temi e problemi di Filosofia Politica Contemporanea.

8. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Tipologia/e di verifica/e

prove orali: colloquio, interrogazione tradizionale, intervento in discussione, relazioni su percorsi storiografici;

prove scritte: questionari a risposta aperta, domande a risposta breve (ricerca di nessi causali, definizioni), trattazioni sintetiche di argomenti.

- Criteri e parametri di valutazione adottati dal gruppo disciplinare e dal docente comunicati alla classe.

Data

Il docente

12/10/2020

XXXXX